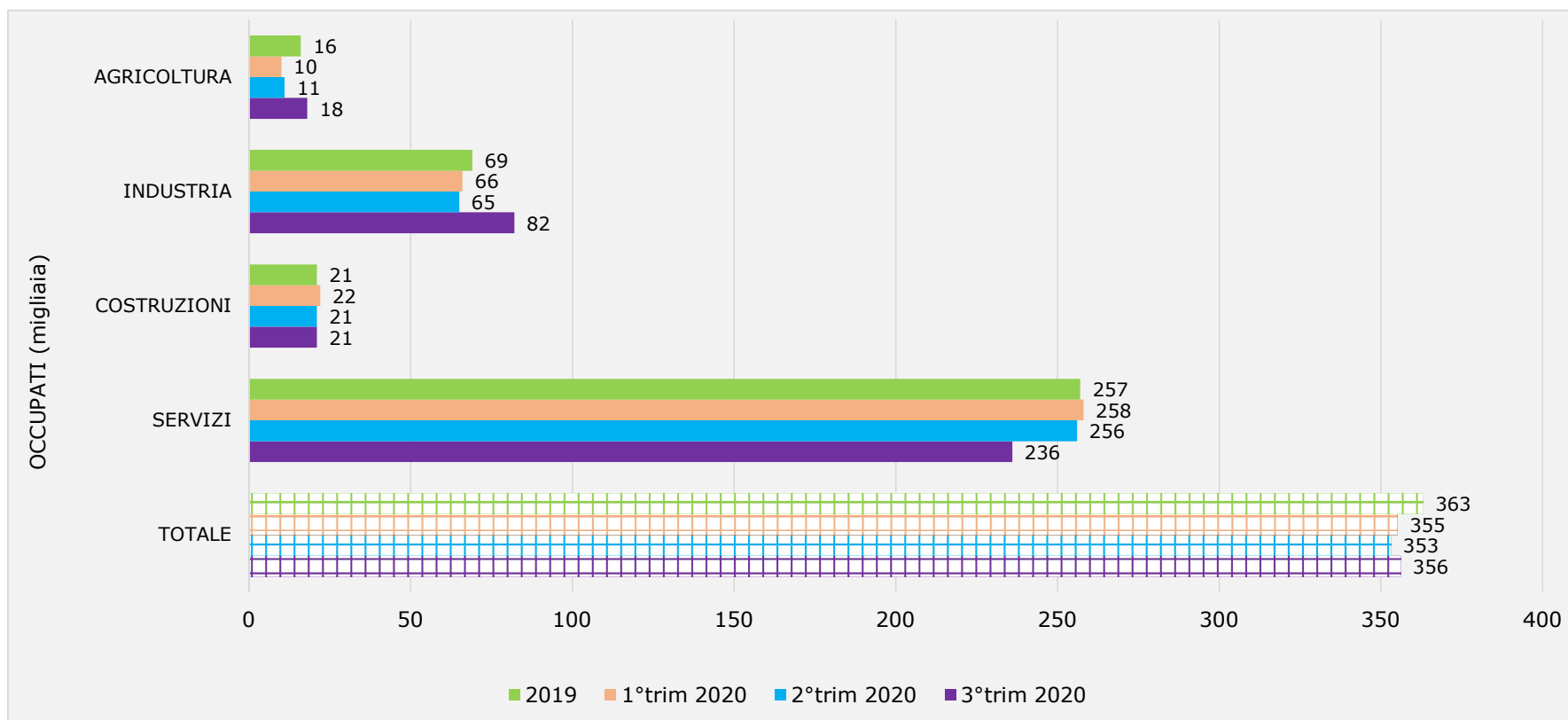
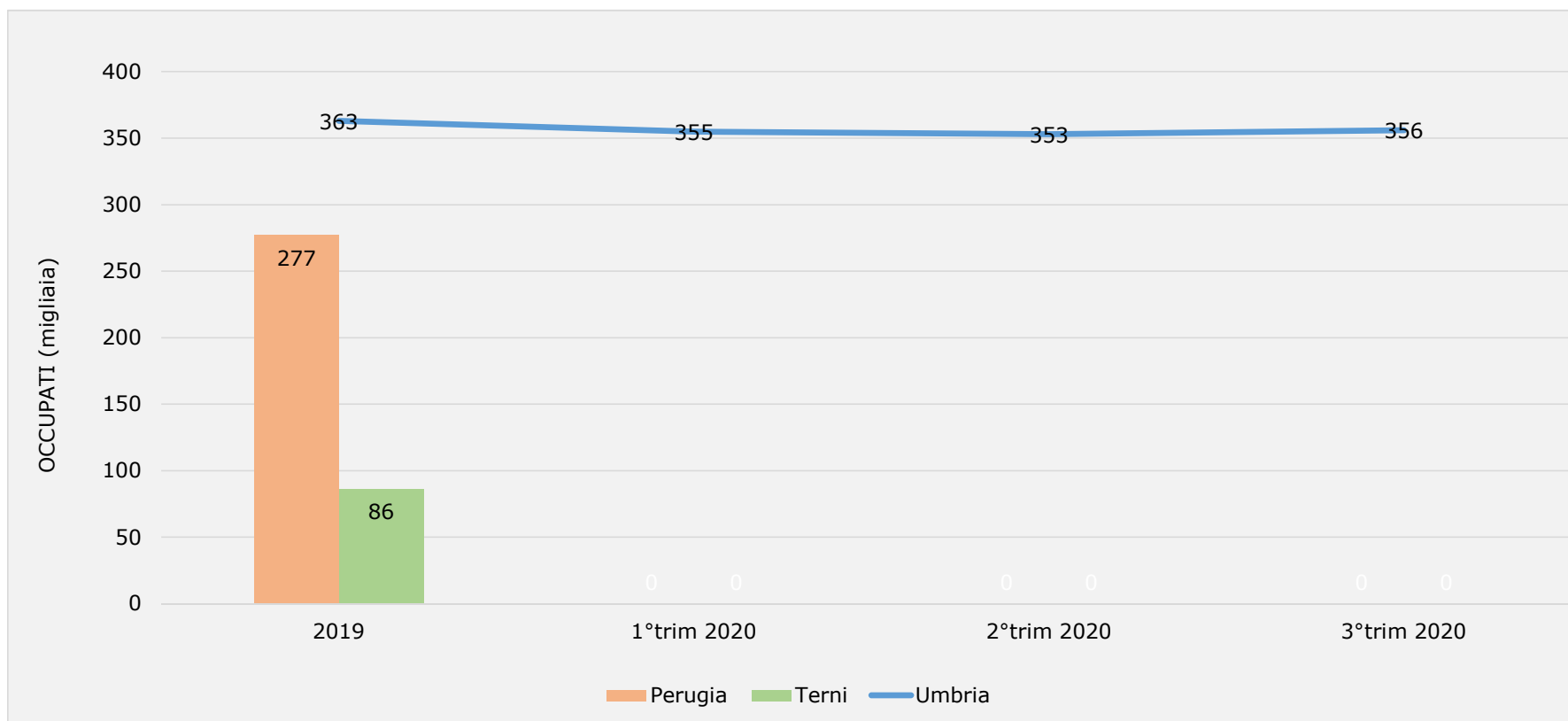


## OCCUPATI PER SETTORE - UMBRIA



Fonte: elaborazione IRES

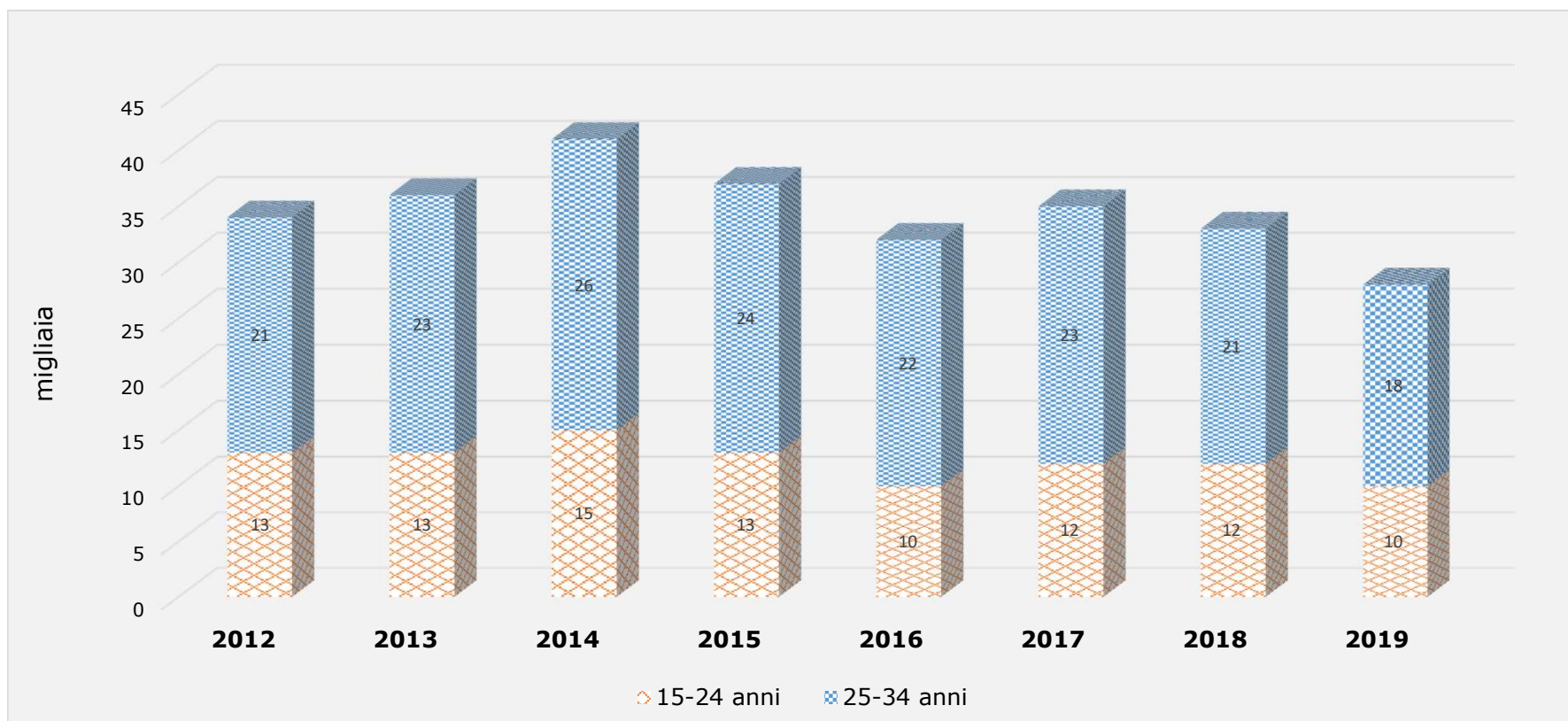
## OCCUPATI - UMBRIA E PROVINCE



Fonte: elaborazione IRES

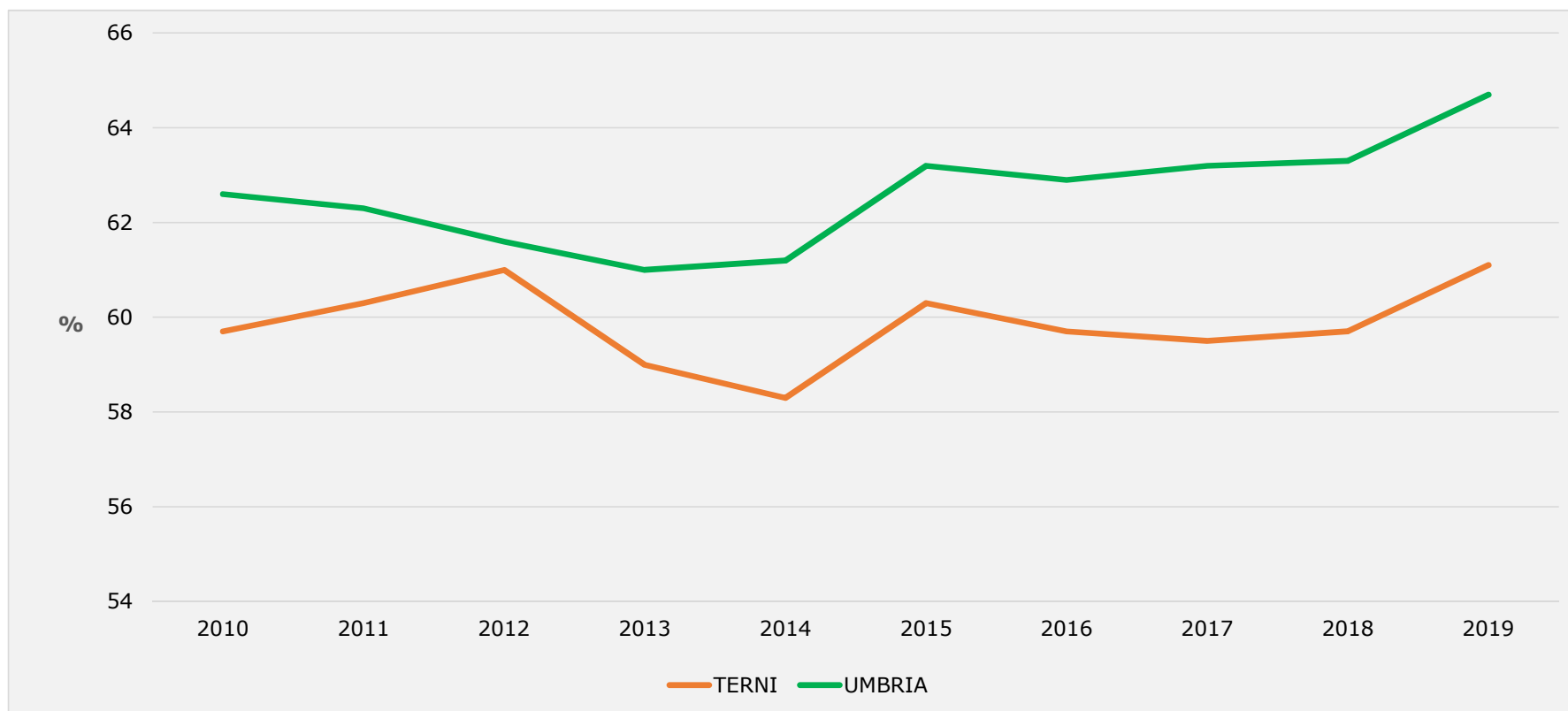
## NEET UMBRIA

giovani fuori dal circuito formativo e/o lavorativo



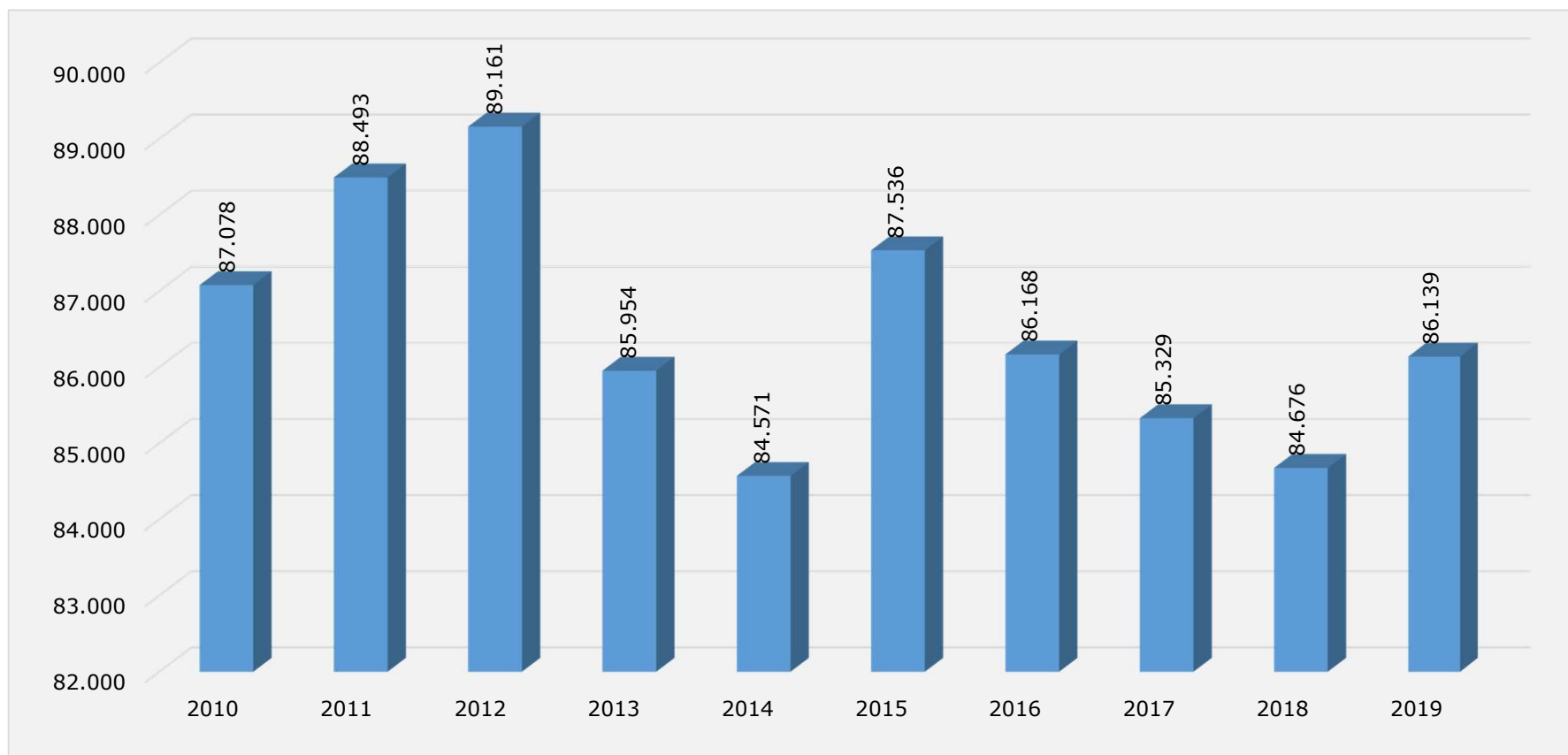
Fonte: elaborazione IRES

## TASSO DI OCCUPAZIONE (2010 - 2019)



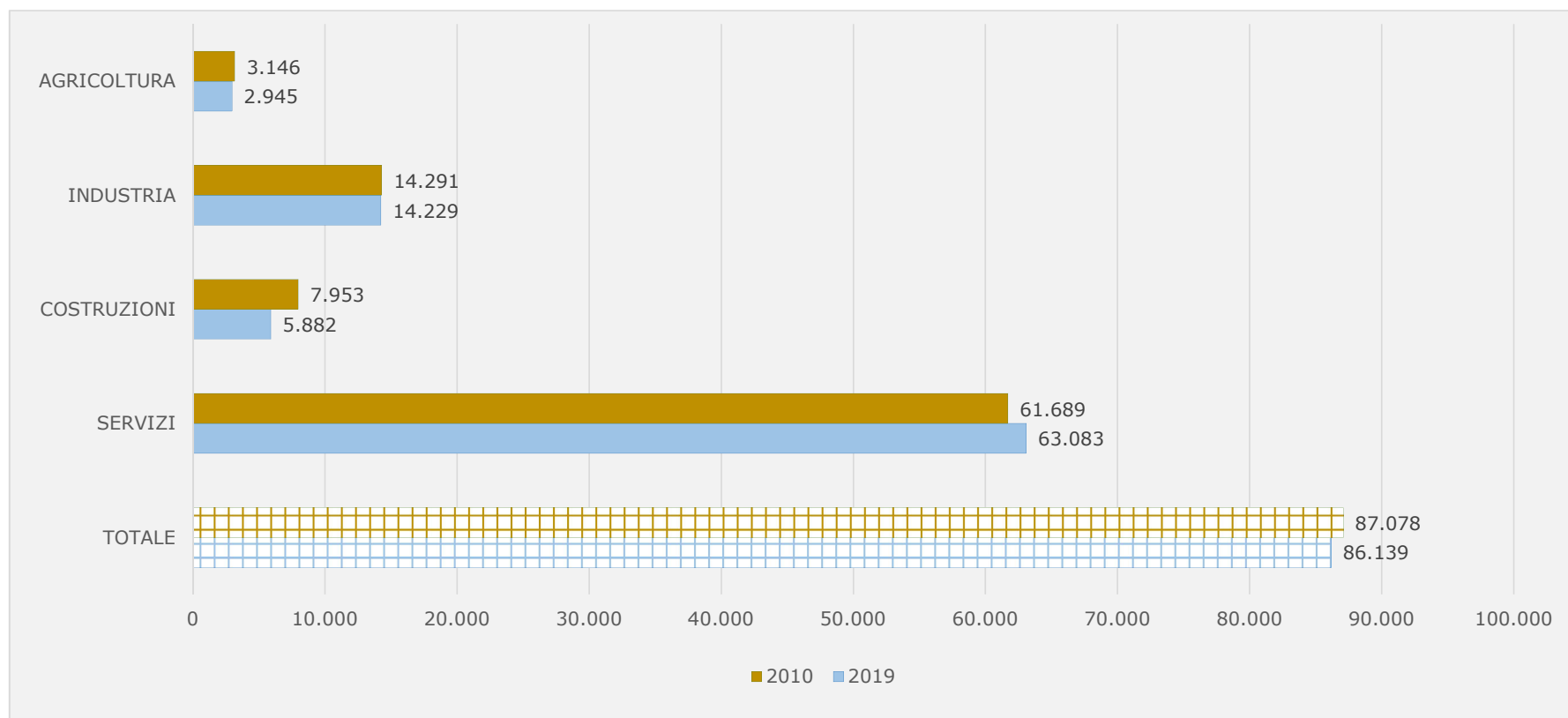
Fonte: elaborazione IRES

## TERNI – NUMERO OCCUPATI



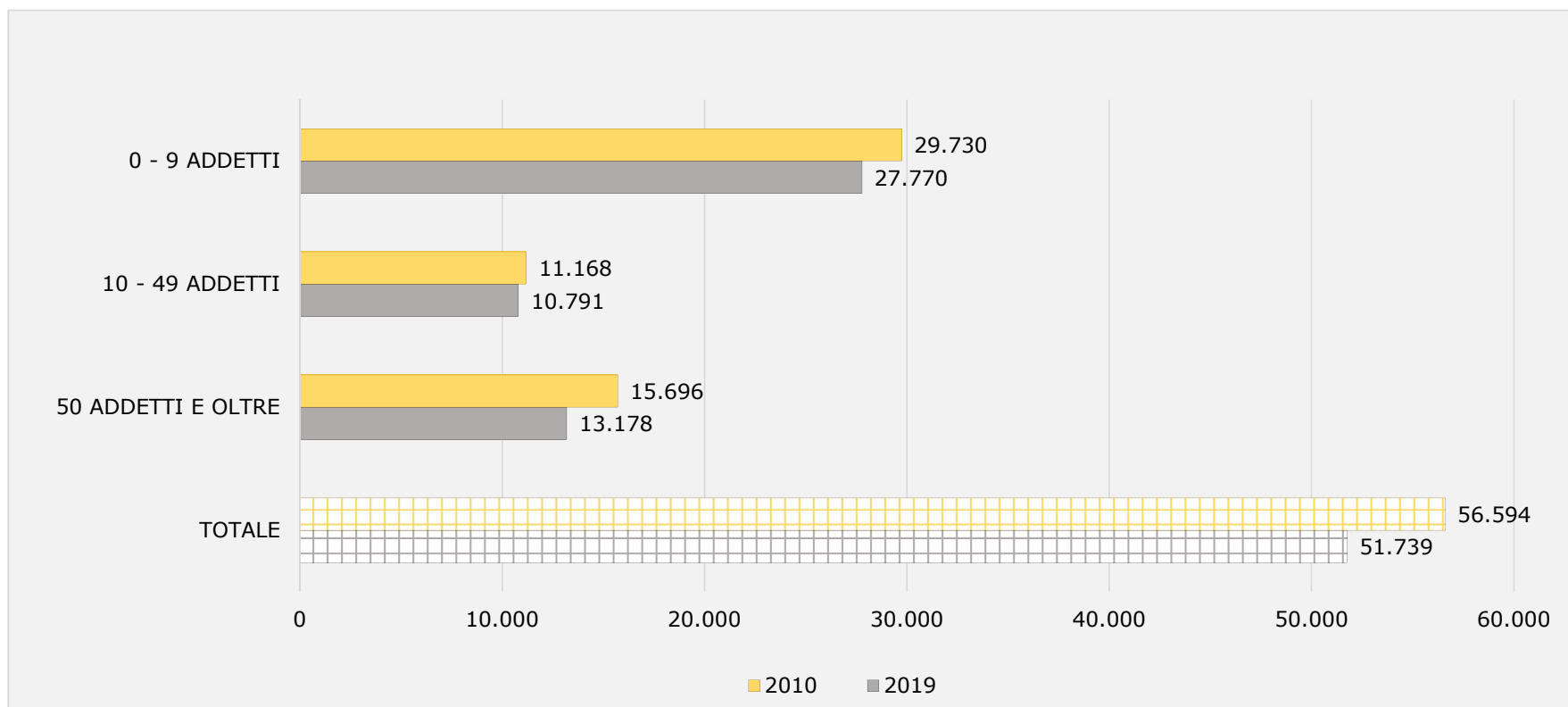
Fonte: elaborazione IRES

## TERNI – ADDETTI PER SETTORE



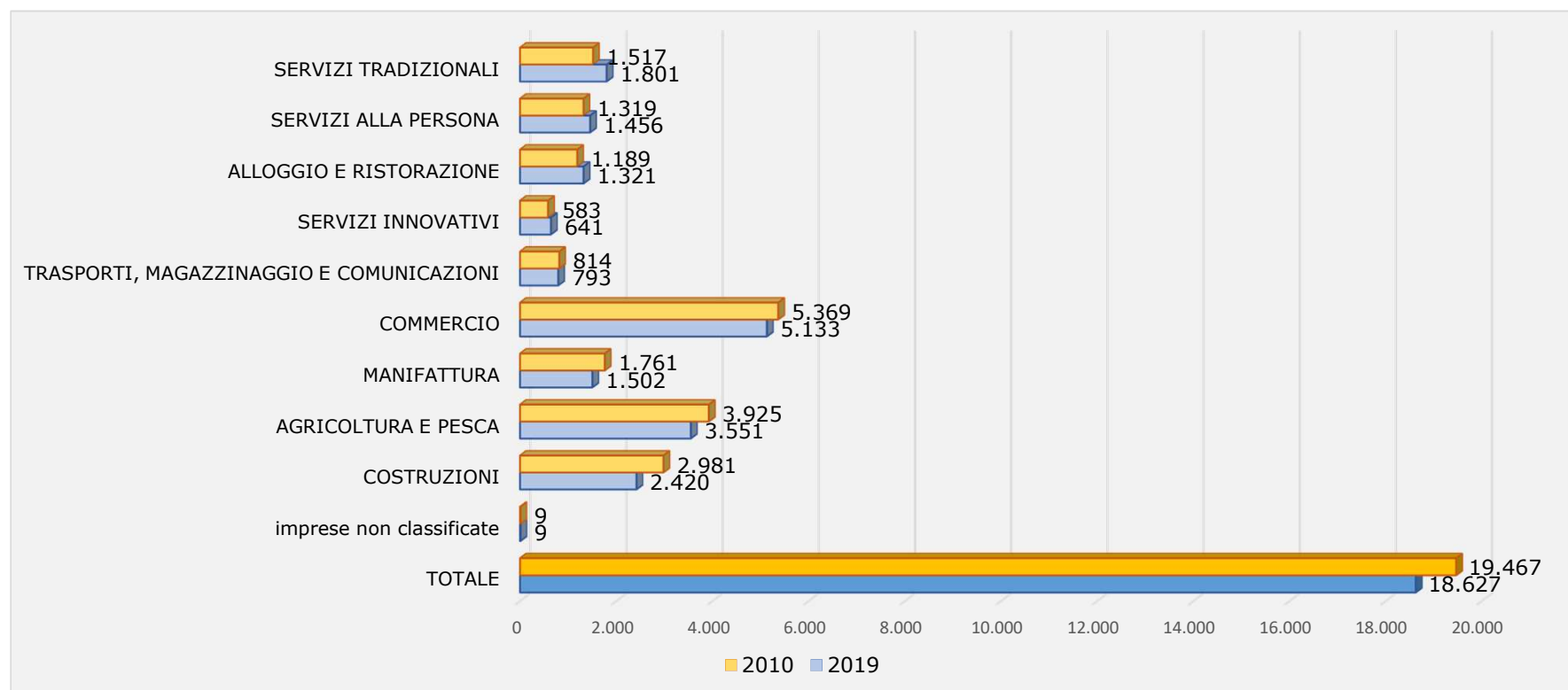
Fonte: elaborazione IRES

## TERNI – ADDETTI PER DIMENSIONE IMPRESE



Fonte: elaborazione IRES

## TERNI – IMPRESE ATTIVE PER COMPARTO ECONOMICO



Fonte: elaborazione IRES



NEL PRIMO TRIMESTRE 2020 (il blocco dei licenziamenti entrato in vigore dal 17 marzo 2020) MENO 14 MILA UNITA' OCCUPATE IN UMBRIA RISPETTO ALL'ULTIMO TRIMESTRE 2019), E DISAGGREGANDO IL DATO PER SEDI LEGALIAZIENDALI, COMUNI DI RESIDENZA DEI LAVORATORI INTERESSATI, DALLE CERTIFICAZIONI DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE, CIRCA 3.500 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TERNI.

NEL SECONDO TRIMESTRE 2020 PERSI ALTRI 2400 POSTI DI LAVORO A LIVELLO REGIONALE.

DA UNA NOSTRA RICERCA LA CAUSE PRINCIPALI SONO STATE IL MANCATO RINNOVO DI CONTRATTI IN SCADENZA (tipologia a termine e o interinali in scadenza), FALLIMENTI E CHIUSURE DI ATTIVITA', MANCATA ATTIVAZIONE DI NUOVI CONTRATTI GIA' PROGRAMMATI CON PERSONALE GIA' SELEZIONATO.

ANCHE NELLA PROVINCIA DI TERNI (fenomeno presente anche a livello regionale) SI MANIFESTA UNA RIDUZIONE DEI DISOCCUPATI NEL SECONDO E NEL TERZO TRIMESTRE 2020.

QUESTO DATO A NOSTRO AVVISO, VISTO IL CONTESTUALE CALO DEGLI OCCUPATI SI SPIEGA SOLO PER UN SENSIBILE AUMENTO DEGLI INATTIVI, DEI NEET, E DEGLI INOCCUPATI.

IN SINTESI UN AUMENTO DI CHI NON CERCA O HA RINUNCIATO A CERCARE LAVORO.

LE CAUSE PRINCIPALI DI QUESTO FENOMENO IMPRESSIONANTE SONO LO SCORAGGIAMENTO , LA POCO PROPENSIONE ALLA RICERCA ON LINE, E LE DIFFICOLTA' DI SPOSTAMENTO  
AGGRAVERANNO LA SITUAZIONE.

*Fonte: elaborazioni IBRES*

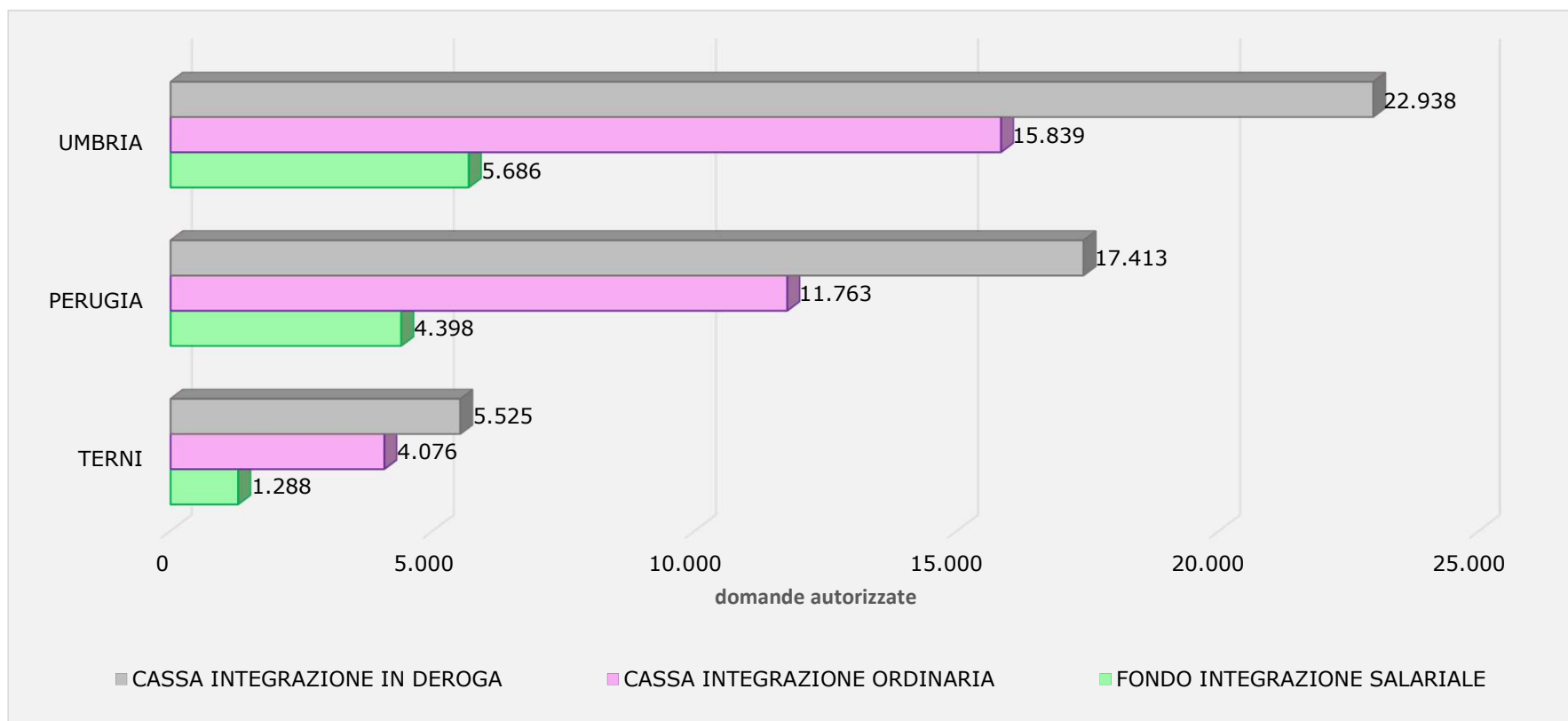
INOLTRE OCCORRE TENERE SEMPRE PRESENTE NELLO STUDIO DEI FLUSSI OCCUPAZIONALI, CHE SONO COMPRESI TRA GLI OCCUPATI ANCHE COLORO CHE SONO INTERESSATI ALLA CASSA INTEGRAZIONE O MISURA DI SOSTEGNO AL REDDITO IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO.

MENO OCCUPATI, MENO ORE LAVORATE, E PIU' INATTIVI.

AD APRILE 2020 LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLA PROVINCIA DI TERNI COINVOLTE DA RICHIESTE DI CASSA ERANO 15.500 (RILEVAZIONI SU PRATICHE CON PERCORSI SINDACALI) E IL DATO COMPLESSIVO RILEVATO AD OTTOBRE E' DI SEGUITO RIEPILOGATO

## INTEGRAZIONI SALARIALI COVID - 19

(Richieste pervenute all'Inps al 31 ottobre 2020)



Fonte: elaborazione IRES

I DISOCCUPATI ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TERNI AL GIUGNO 2019 ERANO 20.350 (DI CUI IL 54% DONNE)

DAI PRIMI INDICATORI A NOSTRA DISPOSIZIONE E DA PROIEZIONI SU CAMPIONI AZIENDALI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE SI PUO' STIMARE IN OLTRE IL DOPPIO DI QUELLO PRIMA DELLA GRANDE CRISI DEL 2008, CHE SI ATTESTAVA INTORNO AL 5,1%

LA MAGGIORE DIFFICOLTA' SI RICONTRA NELLA POPOLAZIONE FEMMINILE CHE SOFFRE IL RISCHIO DI RIMANERE DISOCCUPATO CHE E', IN MEDIA, OLTRE AD UNA VOLTA E MEZZO DI QUELLO DI UN UOMO E PER LA SITUAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI SETTORI A FORTE PRESENZA DI OCCUPAZIONE MASCHILE

NEL PRIMO SEMESTRE 2019 IL NUMERO DEGLI OCCUPATI NELLA PROVINCIA DI TERNI ERA PARI AD 87.000 UNITA', IL 2% IN PIU' RISPETTO ALLO STESSO PERIODO 2018, CON UNA CRESCITA DELLE PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE PARI AL 26%, ULTIMA RILEVAZIONE NON COMPLETAMENTE NEGATIVA.

*Fonte: elaborazione IRES*

DA DIVERSE CLASSIFICHE SUI REDDITI MEDI DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA, FACENDO UN CONFRONTO AL NETTO DELL'INFLAZIONE CON QUELLI DICHIARATI NEL 2009 (REDDITI 2008) TERNI GIA' NEL 2016 AVEVA UNA PERFORMANCE NEGATIVA PARI A 4,16% CON 67,9 CONTRIBUENTI SU 100 RESIDENTI

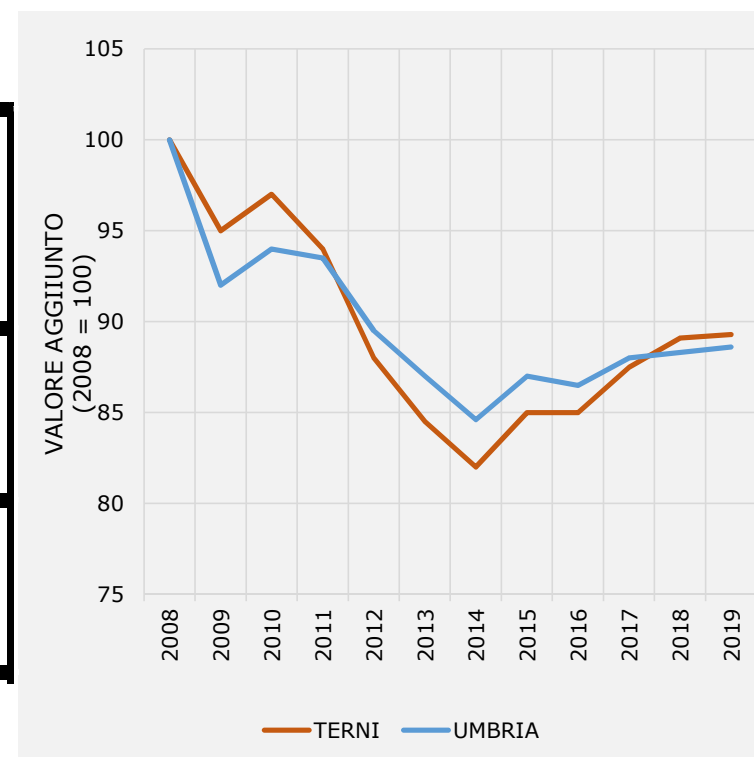
ESSENDO VALORI MEDI GLI ANNI SUCCESSIVI HANNO VISTO UNO SCIVOLAMENTO VERSO IL BASSO ED UN AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI TERNANI NELLA SOGLIA DI POVERTA' FINO AD ARRIVARE TRA IL 14 ED IL 16% DELLA POPOLAZIONE SE CONSIDERIAMO UNA FAMIGLIA CON UN REDDITO MEDIO MENSILE INFERIORE AI 1.400 EURO.

IL REDDITO MEDIO NELLA CITTA' DI TERNI NEGLI ULTIMI TRE ANNI OSCILLA TRA I 19.000 E I 20.500 EURO.

NELL'IMPONIBILE IRPEF SONO COMPRESI ANCHE I REDDITI DA PENSIONE E TERNI IN QUESTO CASO HA IL RISULTATO MIGLIORE DEL RESTO DELL'UMBRIA CON UN REDDITO DI PENSIONE MEDIO NELL'ULTIMO TRIENNIO INTORNO ALLE 980 EURO OGNI PENSIONATO

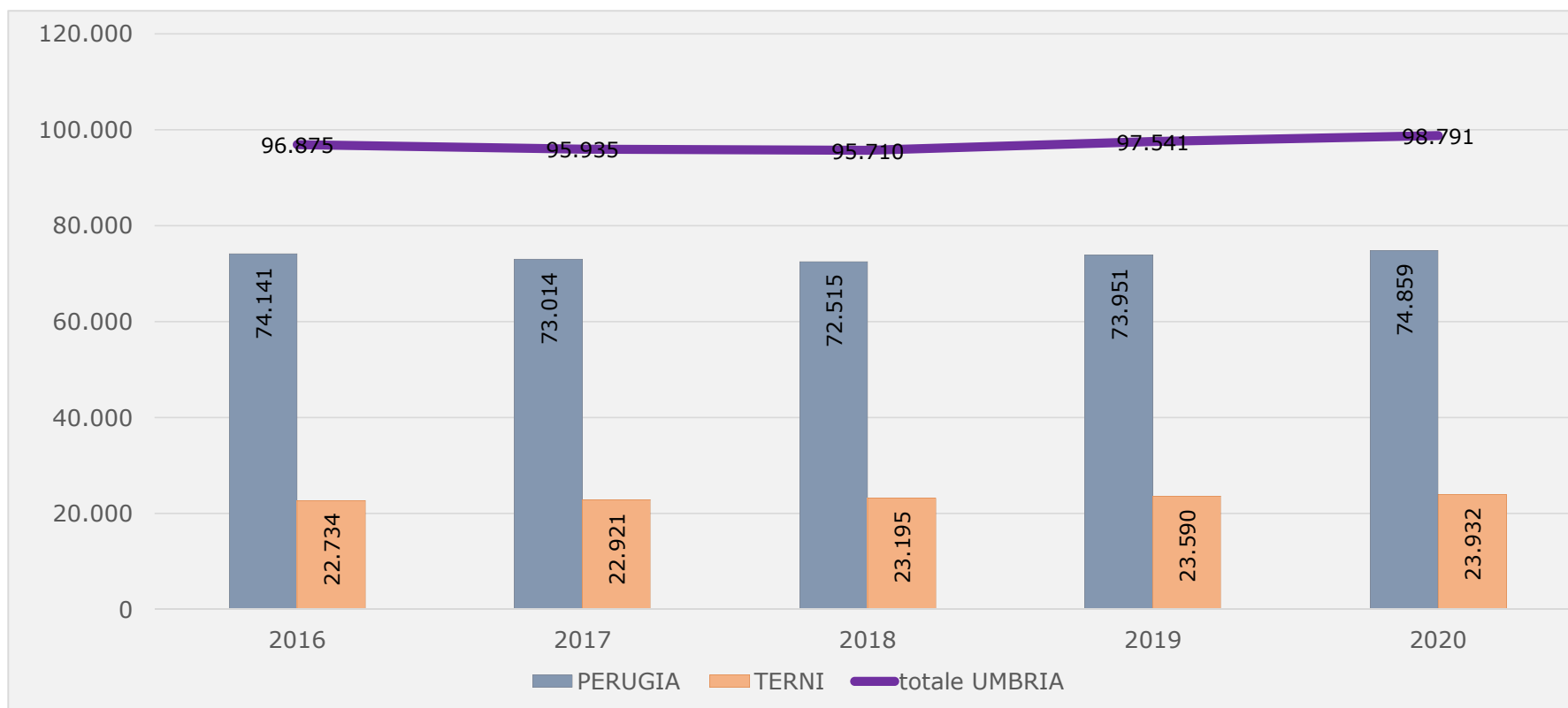
## DINAMICA DEL VALORE AGGIUNTO

	TREND 2008-2014	TREND 2014-2019	PERIODO 2008-2019
TERNI	-18,0 %	+7,3 %	-10,7 %
UMBRIA	-15,4 %	+4,0 %	-11,4 %



Fonte: elaborazione IRES

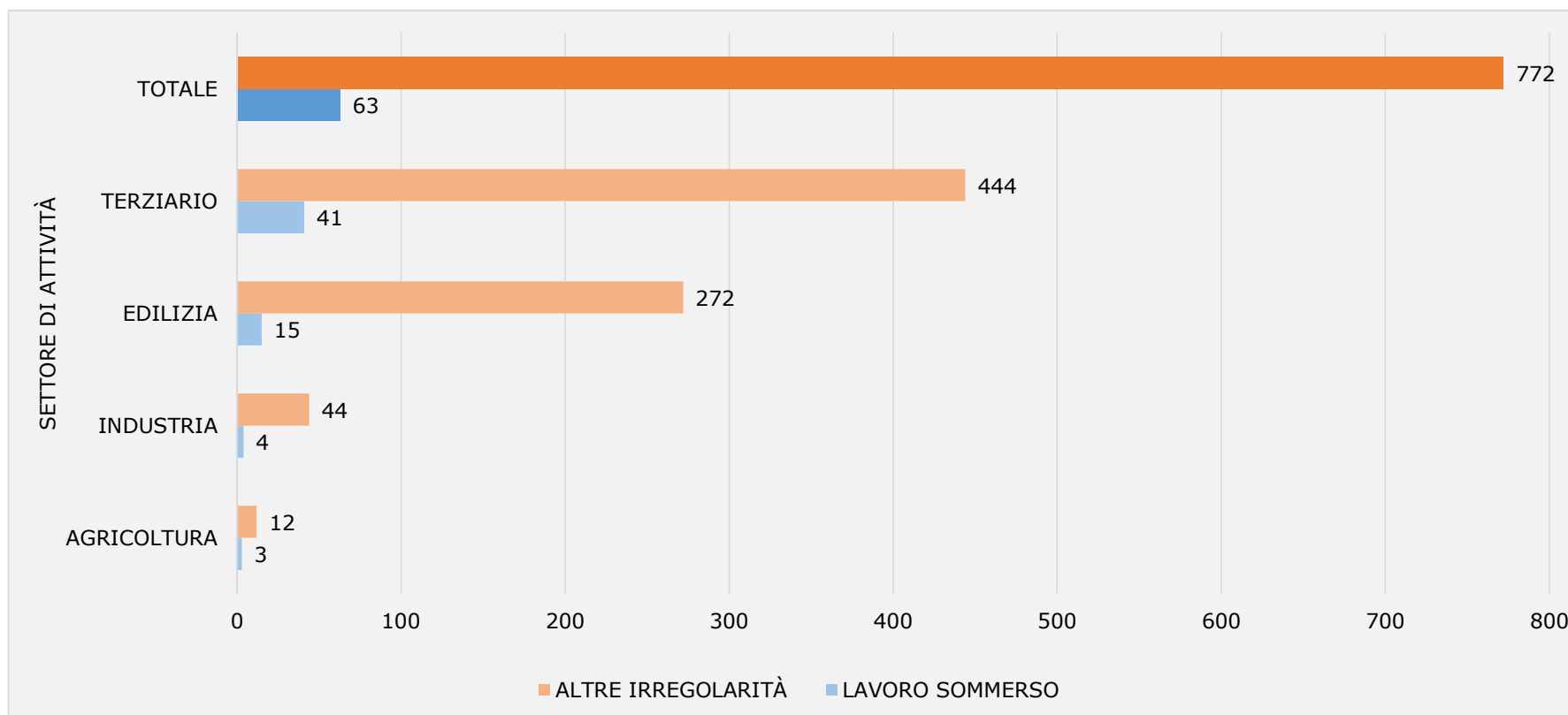
## STRANIERI RESIDENTI IN UMBRIA (1/1/2020)



Fonte: elaborazione IRES

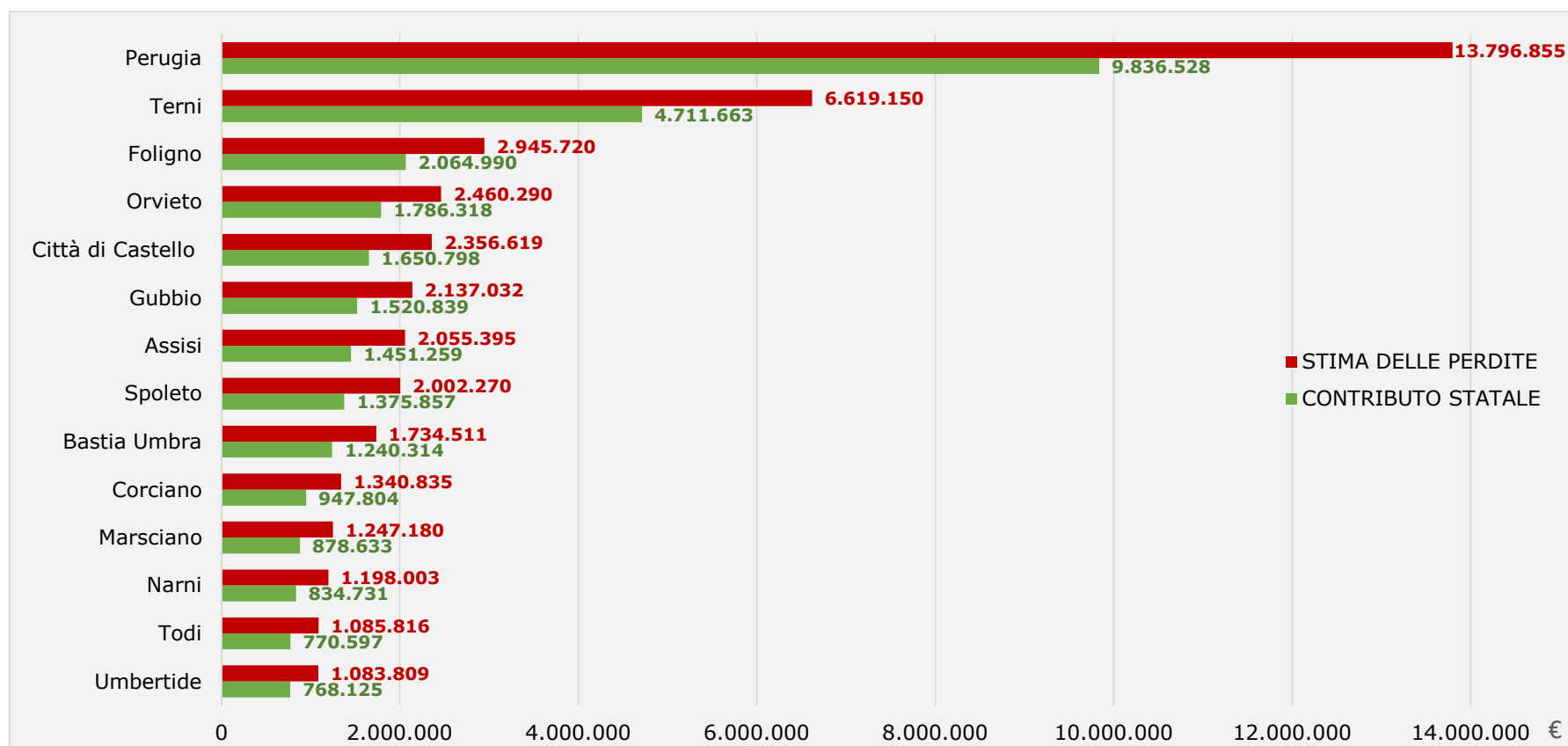


## TERNI – LAVORATORI IRREGOLARI (accertamenti 2019)



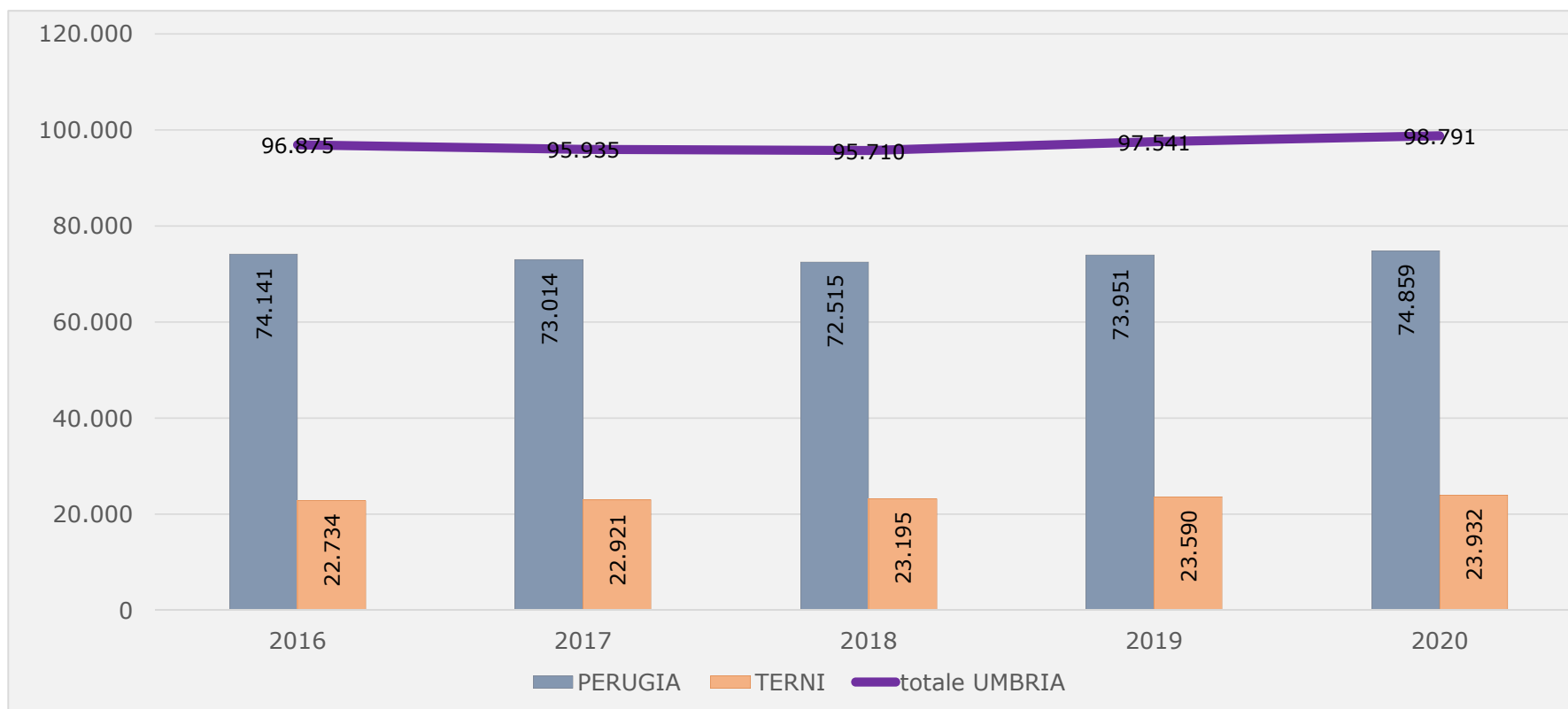
Fonte: elaborazione IRES

## COSTO DEL COVID PER COMUNE



Fonte: elaborazione IRES

## STRANIERI RESIDENTI IN UMBRIA (1/1/2020)



Fonte: elaborazione IRES

## IMPORT / EXPORT

esportazioni, importazioni e saldo commerciale (milioni di euro)

	<b>EXPORT 2019</b>	<b>IMPORT 2019</b>	<b>SALDO 2019</b>	<b>EXPORT 2010-2019</b>	<b>IMPORT 2010-2019</b>
<b>TERNI</b>	<b>1.401</b>	<b>1.215</b>	<b>+ 186</b>	<b>+ 6 %</b>	<b>- 6 %</b>
<b>UMBRIA</b>	<b>4.216</b>	<b>2.886</b>	<b>+ 1.330</b>	<b>+ 34 %</b>	<b>+ 11 %</b>

Fonte: elaborazione IRES